



Area Trasformazione del Territorio
Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO

DISCIPLINARE DI AFFIDAMENTO

OGGETTO: Affidamento di servizi tecnici attinenti all'ingegneria e all'architettura relativi alle indagini strutturali, indagini diagnostiche per il restauro e alla progettazione esecutiva dell'intervento denominato *Insula del Duomo – Area archeologica: ampliamento dell'accessibilità, sistemazione e messa in sicurezza*, nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO.

CUP B69G12000100003

CIG 8845357B80

Importo a base d'asta: **€ 54.608,38** oltre oneri e IVA

di cui:

per indagini strutturali e indagini diagnostiche per il restauro: € 16.000,00 oltre IVA

per progettazione esecutiva: € 38.608,38 oltre oneri e IVA

RUP: arch. Luca D'Angelo

Indice

| | |
|---|----|
| Premesse..... | 3 |
| Art. 1 - Stazione appaltante..... | 3 |
| Art. 2 - Oggetto dell'affidamento | 3 |
| Art. 3 - Descrizione delle prestazioni oggetto dell'affidamento..... | 4 |
| Art. 4 - Indagini strutturali e indagini diagnostiche per il restauro | 4 |
| Art. 5 - Progettazione esecutiva | 7 |
| Art. 6 - Condizioni di partecipazione | 9 |
| Art. 7 - Requisiti di idoneità professionale | 9 |
| Art. 8 - Subappalto | 10 |
| Art. 9 - Importo a base d'asta e fonte di finanziamento..... | 11 |
| Art. 10 - Durata | 13 |
| Art. 11 - Procedura di affidamento..... | 13 |
| Art. 12 - Garanzie..... | 14 |
| Art. 13 - Oneri a carico dell'Affidatario..... | 15 |
| Art. 14 - Obblighi dell'Affidatario..... | 15 |
| Art. 15 - Proprietà dei progetti e dei piani | 15 |
| Art. 16 - Modificazioni del progetto su richiesta della Stazione appaltante | 15 |
| Art. 17 - Incompatibilità | 16 |
| Art. 18 - Esclusione di altri incarichi | 16 |
| Art. 19 - Pagamenti | 16 |
| Art. 20 - Tracciabilità flussi finanziari..... | 17 |
| Art. 21 - Obblighi di riservatezza | 17 |
| Art. 22 - Tutela e assistenza dipendenti e collaboratori | 17 |
| Art. 23 - Penali..... | 17 |
| Art. 24 - Proroghe..... | 18 |
| Art. 25 - Responsabilità dell'Affidatario..... | 18 |
| Art. 26 - Recesso..... | 18 |
| Art. 27 - Inadempienze e risoluzione del contratto..... | 18 |
| Art. 28 - Foro competente..... | 19 |
| Art. 29 - Stipula del contratto e oneri contrattuali | 19 |
| Art. 30 - Condizioni generali di contratto | 20 |
| Art. 31 - Trattamento dei dati personali | 20 |
| Art. 32 - Cessione del credito..... | 20 |

Premesse

Con Determinazione n. 3 del 10 giugno 2019 del Direttore Operativo con funzioni tecniche, registrata all'I.G. con n. 1098 del 3 luglio 2019, è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento denominato *Insula del Duomo - Area archeologica: ampliamento dell'accessibilità, sistemazione e messa in sicurezza*, nell'ambito del *Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO*. Tale progetto è stato redatto dal Raggruppamento temporaneo di professionisti composto tra: arch. Teresa Tauro (capogruppo), ing. Nicola Maria Magliulo, *La Fabbrica del Restauro* di Crocco Marzia, restauratrice, dott. Lucio Amato, geologo, arch. Marina De Iorio, geom. Vincenzo Imperatore (mandanti), giusto contratto stipulato in data 04/12/2017 e repertoriato al n. 86166. Con la medesima Determinazione n. 3 del 10 giugno 2019 è stato approvato il quadro economico dell'intervento dell'importo complessivo di € 1.500.000,00.

È possibile visionare e scaricare, senza effettuare alcuna registrazione e/o login, il progetto definitivo sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Avvisi, Bandi e inviti: www.comune.napoli.it/bandi.

Il presente disciplinare di affidamento (di seguito disciplinare) stabilisce le norme e le prescrizioni generali, nonché le clausole particolari, dirette a regolare la presente procedura di affidamento e il rapporto contrattuale tra la Stazione appaltante e l'Affidatario del servizio in oggetto. Nell'espletamento del servizio l'Affidatario è tenuto all'osservanza piena, assoluta e inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente disciplinare.

Art. 1 - Stazione appaltante

La Stazione appaltante è il Comune di Napoli – Area Trasformazione del Territorio – Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO, con sede a:

Largo Torretta 19 – 80122 Napoli

Telefono: 081 79 56080 / 081 79 58925

E-mail: cittastorica@comune.napoli.it

PEC: valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it

Il responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. è:

arch. Luca D'Angelo

Telefono: 081 79 58243

E-mail luca.dangelo@comune.napoli.it

Art. 2 - Oggetto dell'affidamento

L'affidamento ha per oggetto i servizi di ingegneria e di architettura concernenti le indagini strutturali, le indagini diagnostiche per il restauro e la progettazione esecutiva dell'intervento denominato *Insula del Duomo - Area archeologica: ampliamento dell'accessibilità, sistemazione e messa in sicurezza*, nell'ambito del *Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO*.

L'Affidatario provvederà, altresì, ad effettuare tutta l'attività professionale e a redigere tutti gli elaborati necessari per l'ottenimento dei pareri favorevoli dagli enti preposti.

L'Affidatario, inoltre, sarà tenuto a supportare il responsabile del procedimento per l'acquisizione dei necessari pareri e atti di assenso vincolanti in eventuale sede di Conferenza di Servizi.

Dovrà collaborare con i responsabili tecnici della Stazione appaltante che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività di progettazione durante il suo svolgimento, anche mediante report e/o riunioni periodiche.

L'Affidatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche richieste dal Responsabile Unico del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante e/o la competente Soprintendenza e/o altri Enti

preposti al rilascio delle autorizzazioni, abbiano a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione.

Non sono da considerarsi varianti tutti gli aggiornamenti, le integrazioni e variazioni richieste dalla committenza sugli elaborati e sulle proposte progettuali in genere, che verranno sottoposti alla stessa per approvazione, in qualunque momento esse intervengano, essendo comprese nella prestazione affidata tutte le modifiche, le migliorie, volte a raggiungere il pieno soddisfacimento degli obiettivi che la stazione appaltante ha prefigurato. Nulla sarà dovuto, pertanto, al progettista per la redazione di tutte le suddette proposte di sviluppo in itinere del progetto fino alla sua versione finale quale sarà quella che scaturirà con la validazione del progetto esecutivo ed alla successiva approvazione dello stesso da parte della stazione appaltante. Sono comprese, inoltre, tutte le modifiche e le integrazioni richieste dall'organo di controllo che verificherà il progetto esecutivo ai sensi del D.lgs.50/2016.

L'Affidatario sarà tenuto ad adottare scelte e soluzioni tecniche che non comportino in alcun modo una maggiorazione dell'importo dei lavori a base d'asta.

Art. 3 - Descrizione delle prestazioni oggetto dell'affidamento

L'appalto si compone delle seguenti prestazioni, descritte in dettaglio nei successivi articoli del presente documento:

- progettazione esecutiva (prestazione principale);
- indagini strutturali e indagini diagnostiche per il restauro (prestazione secondaria).

Dette prestazioni dovranno essere svolte secondo le seguenti fasi temporali di esecuzione:

fase 1: indagini strutturali e indagini diagnostiche per il restauro;

fase 2: progettazione esecutiva.

La fase 1 riguarda la programmazione e l'esecuzione delle indagini specialistiche finalizzate alla costruzione di un quadro conoscitivo completo e dettagliato quale necessario strumento preliminare alla progettazione esecutiva.

La fase 2 riguarda la progettazione esecutiva e include, tra le prestazioni, le attività di rilievo da svolgere preliminarmente alle successive attività e a integrazione, approfondimento e aggiornamento del rilievo contenuto nel progetto definitivo.

Art. 4 - Indagini strutturali e indagini diagnostiche per il restauro

La prestazione comprende, oltre alla propedeutica ricerca documentale, la redazione di un Piano delle indagini strutturali e un Piano per le indagini diagnostiche per il restauro, nei quali dovranno essere descritte compiutamente le prove da effettuare in relazione alla loro finalità, tipologia, quantità, localizzazione, modalità di esecuzione, eventuali modalità di ripristino post operam con indicazione sullo smaltimento dei rifiuti, formato dei dati di output, certificazioni e attestazioni.

I Piani includono i seguenti contenuti minimi: relazione descrittiva di approfondimento dei punti precedentemente elencati, elaborati grafici con l'indicazione della localizzazione delle indagini e delle prove, capitolato tecnico delle indagini e delle prove e degli eventuali interventi di ripristino, misure per la sicurezza e/o, se dovuto, eventuale piano di sicurezza di cui al D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii., cronoprogramma di esecuzione.

Prima dell'esecuzione delle indagini, l'Affidatario dovrà elaborare i suddetti Piani e trasmetterli alla Stazione appaltante per il successivo inoltrare alla competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.

Laddove richiesto, le indagini dovranno essere eseguite con l'assistenza di un archeologo di II fascia, che svolgerà attività di sorveglianza. Detta attività è inclusa nell'importo del servizio così come calcolato nel presente documento.

L'intera documentazione prodotta per l'espletamento dei presenti servizi (piani ed esiti delle indagini) dovrà essere trasmessa entro i termini indicati nel presente documento, fatta eccezione per gli esiti di indagini, che, per la loro specifica natura, richiedono maggiore durata rispetto ai termini prescritti. Nella documentazione trasmessa si dovrà comunque fare riferimento alla trasmissione differita degli esiti di tali indagini, motivandola opportunamente.

L'intera documentazione prodotta per l'espletamento dei presenti servizi dovrà essere consegnata alla Stazione appaltante su supporto cartaceo in duplice copia (oltre a eventuali ulteriori copie da trasmettere alle amministrazioni e agli enti competenti per il rilascio di pareri e autorizzazioni) e su supporto informatico con una copia degli elaborati firmata digitalmente, una copia in formato pdf e una copia in formato editabile (nei formati doc, dwg, dxf).

Indagini strutturali.

L'Affidatario dovrà eseguire le indagini finalizzate alla conoscenza della geometria strutturale, della resistenza dei materiali e di tutte le informazioni necessarie per la progettazione esecutiva degli interventi strutturali, con particolare riferimento all'apertura e/o allargamento di vani nelle murature e al ripristino del solaio di copertura dell'area archeologica.

Con riferimento agli elementi strutturali e per le finalità indicate, l'Affidatario dovrà eseguire almeno le indagini e le prove di seguito specificate, precisando che il livello minimo di conoscenza richiesto è LC2.

Per le murature, oltre ai rilievi necessari per individuare la tipologia e la qualità dei collegamenti tra pareti verticali e tra orizzontamenti, e l'eventuale presenza di cordoli di piano e per verificare gli spessori delle murature, dovranno essere previste le seguenti indagini, da eseguire con l'assistenza archeologica:

1. per la determinazione del modulo di elasticità normale e dei parametri di resistenza meccanica:
 - prove con doppio martinetto piatto (tecnica debolmente distruttiva, in quanto eseguita su una porzione limitata di un paramento murario sottoposto ad una sollecitazione massima corrispondente all'innescò della fessurazione da realizzarsi mediante l'esecuzione di tagli di piccole dimensioni preferibilmente nei giunti di malta e quindi facilmente ripristinabili);
 - prove sclerometriche della malta su campioni prelevati in profondità non soggetti a degrado;
2. per il rilievo della stratigrafia:
 - indagini endoscopiche.

Per il solaio di copertura, oltre ai rilievi necessari per l'identificazione dell'organizzazione strutturale, l'individuazione della posizione e delle dimensioni degli elementi strutturali, della tipologia di solaio, orditura e sezione verticale, tipologia e dimensioni degli elementi non strutturali, dovranno essere previste le seguenti indagini, finalizzate all'individuazione della forma originale dei profili e le loro dimensioni geometriche, la tipologia e morfologia delle unioni, i particolari di appoggio dei solai e le modalità di collegamento alle fondazioni:

- prelievi di campioni metallici (per ogni tipologia di profilo metallico trave/pilastro) ed esecuzione prove di laboratorio;
- prove dinamiche per l'individuazione della tensione di lavoro;
- prove dinamometriche per coppia di serraggio e giunti bullonati;

- prove magnetometriche o similari su saldature e esecuzione di indagini visive;
- saggi diretti atti ad individuare la composizione stratigrafica del solaio per la determinazione dei carichi.

Nel Piano delle indagini, l’Affidatario potrà prevedere ulteriori prove e indagini, se necessarie per una più esaustiva conoscenza del manufatto e per la redazione del progetto esecutivo o anche, in accordo con la Stazione appaltante, proporre prove diverse da quelle sopra elencate, se aventi le medesime finalità e se necessarie al raggiungimento di un livello di conoscenza uguale o superiore a quello indicato.

Essendo la presente prestazione valutata a corpo, le eventuali attività aggiuntive o sostitutive sono da intendersi ricomprese nella medesima e non danno luogo a ulteriori compensazioni economiche.

Tutte le prove dovranno essere opportunamente individuate in relazione alla tipologia strutturale del manufatto e dovranno seguire le indicazioni delle norme UNI-EN o altre norme tecniche di riferimento. Gli esiti delle indagini dovranno essere documentati attraverso rapporti di prova dettagliati e corredati da report fotografici, risultati di laboratorio e eventuali schede grafiche relative ai particolari costruttivi. I risultati di laboratorio dovranno essere certificati da strutture accreditate ai sensi della normativa vigente.

La prestazione dovrà essere svolta in conformità alla normativa vigente e, in particolare:

- al D.M. 17 gennaio 2018 “Nuove norme tecniche delle costruzioni”;
- alla Circolare Ministeriale n. 7 del 21 gennaio 2019 “Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al D.M. 17 gennaio 2018”;
- al DPCM del 9 febbraio 2011 “Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale”.

Indagini diagnostiche per il restauro

L’Affidatario dovrà eseguire le indagini necessarie all’approfondimento della proposta di intervento di restauro, definita nella fase di progettazione definitiva, con riferimento ai paramenti murari e alle superfici pavimentali presenti nell’area di intervento e nell’area di accesso agli scavi dalla basilica di Santa Restituta (settore IIb).

Le medesime sono finalizzate alla conoscenza dei materiali costitutivi, alla valutazione dello stato di degrado, all’individuazione dei processi biodeterogeni presenti, alla valutazione dei parametri ambientali e all’acquisizione delle informazioni necessarie per l’elaborazione del progetto esecutivo.

L’Affidatario dovrà eseguire almeno le indagini e le prove di seguito specificate, la cui localizzazione è indicata nell’allegato A del presente disciplinare di affidamento:

1. al fine di controllare i distacchi e pianificare gli interventi di consolidamento, se necessari, tramite valutazione dello stato del degrado:
 - ripresa termografica del paramento murario con intonaci policromi, localizzato nel settore IIb;
 - ripresa termografica del paramento murario con intonaci policromi, localizzato nel settore Va;
 - ripresa termografica del paramento murario e del pavimento musivo, localizzati nel settore Vb;
2. per il riconoscimento di processi biodeterogeni presenti:
 - n. 3 analisi microbiologiche con prelievo di campione del setto murario con intonaci policromi localizzato nel settore IIb, eseguite da biologo esperto con relativa interpretazione dei risultati e documentazione fotografica a colori;

- n. 3 analisi microbiologiche con prelievo di campione del pavimento musivo localizzato nel settore Va, eseguite da biologo esperto con relativa interpretazione dei risultati e documentazione fotografica a colori;
- 3. per approfondimenti conoscitivi su livelli non ancora indagati nelle aree contigue alle pavimentazioni musive:
 - microscavo stratigrafico della misura di 3,20x2,20m e preconsolidamenti lacerti pavimentazioni musive localizzati nell'area non pavimentata tra i lacerti di pavimentazioni musive del settore Va, eseguito da un restauratore e un operaio comune con assistenza di un archeologo;
 - microscavo stratigrafico della misura di 1,23x1,50m e preconsolidamenti lacerti pavimentazioni musive localizzati nell'area non pavimentata contigua alle aree con pavimentazioni musive e marmoree del settore Va, eseguito da un restauratore e un operaio comune con assistenza di un archeologo;
- 4. per il monitoraggio microclimatico:
 - n. 5 datalogger, compreso software di controllo per l'elaborazione di n.1 report;
 - n. 1 igrometro da contatto, compreso software di controllo – 80 contatti in due giornate per l'elaborazione di n.2 report.

Nel Piano delle indagini, l'Affidatario potrà prevedere ulteriori prove e indagini, se necessarie per una più esaustiva conoscenza del manufatto e per la redazione del progetto esecutivo. Essendo la presente prestazione valutata a corpo, le eventuali attività aggiuntive sono da intendersi ricomprese nella medesima e non danno luogo a ulteriori compensazioni economiche.

Tutte le prove dovranno essere opportunamente individuate in relazione alle caratteristiche del bene e dovranno seguire le indicazioni delle norme UNI-EN o altre norme tecniche di riferimento. Gli esiti delle indagini dovranno essere documentati attraverso rapporti di prova dettagliati e corredati da report fotografici, risultati di laboratorio e eventuali schede grafiche. I risultati di laboratorio dovranno essere certificati da strutture accreditate ai sensi della normativa vigente.

Art. 5 - Progettazione esecutiva

Il servizio dovrà essere svolto in conformità a quanto disciplinato dal progetto definitivo approvato. Qualunque implementazione di quest'ultimo è compresa nelle attività oggetto della presente prestazione e non dà luogo a ulteriori compensazioni economiche.

Rilievo preliminare.

La progettazione esecutiva dovrà essere preceduta dall'esecuzione del rilievo dell'intera area di intervento, comprese le aree scoperte, a integrazione, approfondimento e aggiornamento del rilievo contenuto nel progetto definitivo, al fine di acquisire piena conoscenza dello stato di fatto, con riferimento agli aspetti geometrici, architettonici, materici, strutturali e impiantistici, allo stato di degrado, a eventuali quadri lesionativi e a tutti gli elementi necessari all'elaborazione del progetto esecutivo. La prestazione ricomprende anche la ricerca documentale attinente al servizio richiesto.

Il rilievo dovrà, in particolare, essere esteso all'area di accesso agli scavi dalla Basilica di Santa Restituta (settore IIb) e dovrà rappresentare il bene e gli edifici circostanti con indicazione delle relative altezze. Dovrà essere precisato il rilievo plano-altimetrico del cortile, con l'indicazione delle pendenze e di tutti i manufatti e gli elementi significativi costituenti il sistema di smaltimento delle acque meteoriche.

L'Affidatario, relativamente alla presente prestazione, dovrà produrre almeno i seguenti elaborati tecnici da consegnare alla Stazione appaltante, prima di procedere all'elaborazione del progetto esecutivo, su supporto cartaceo in duplice copia (oltre a eventuali ulteriori copie da trasmettere alle amministrazioni e agli enti

competenti per il rilascio di pareri e autorizzazioni) e su supporto informatico con una copia degli elaborati firmata digitalmente, una copia in formato pdf e una copia in formato editabile (nei formati doc, dwg, dxf):

- relazione illustrativa delle metodologie e strumenti di misura utilizzati e delle eventuali metodologie di calcolo applicate per le misure non rilevabili direttamente;
- planimetrie contenenti l'indicazione della posizione di eventuali punti di stazione topografica utilizzata;
- documentazione fotografica accompagnata da planimetrie con l'indicazione grafica dei punti di ripresa;
- planimetria generale, piante relative a tutti i livelli, sezioni longitudinali e trasversali, in numero tale da descrivere in modo esaustivo lo stato di fatto del bene e delle relative pertinenze, dettagli e particolari significativi ai fini del servizio oggetto di affidamento, in adeguate scale di rappresentazione.

È facoltà dell'Affidatario eseguire la presente prestazione nella fase 1 di cui al precedente articolo.

Progetto esecutivo

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto ai sensi degli artt. 23 e 147 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. con la documentazione prevista all'art. 18 del D.M. n.154/2017 e ss.mm.ii. secondo le modalità di cui agli artt. da 33 a 43 del D.P.R. n.207/2010. Si precisa, inoltre, che:

- a) le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi, oltre che alle disposizioni normative, anche ai contenuti del presente documento;
- b) l'incarico dovrà essere svolto in conformità al progetto definitivo approvato;
- c) il progetto esecutivo dovrà tener conto degli esiti delle indagini eseguite. Costituiscono altresì parte della prestazione, report di lettura e interpretazione delle medesime, laddove non incluse nelle prestazioni descritte nel precedente articolo;
- d) in esito alle indagini preliminari di cui al precedente articolo e in accordo con la Stazione appaltante e la competente Soprintendenza, sono comunque ammesse, senza che ciò dia luogo a ulteriori compensazioni economiche, eventuali modifiche al progetto definitivo, relative al sistema degli accessi all'area archeologica, anche con l'eventuale estensione dell'area di intervento verso l'ingresso agli scavi dalla Basilica di Santa Restituta (settore IIb), agli interventi di apertura e/o allargamento di vani nelle murature, alla configurazione e alle dimensioni delle passerelle di visita, all'eventuale progettazione di sistemi finalizzati al controllo dei parametri termoigrometrici ai fini conservativi e della fruibilità del bene e a qualunque altro aspetto messo in evidenza da circostanze nuove e sopravvenute, purché tali modifiche siano debitamente motivate e costituenti soluzioni migliorative ai fini della conservazione, la valorizzazione, l'accessibilità e la fruibilità del bene nonché del rispetto delle normative vigenti;
- e) il progetto esecutivo sarà integrato dalla progettazione antincendio, inclusa la predisposizione di tutti gli atti necessari e l'acquisizione del parere di conformità, finalizzati al successivo rilascio del certificato di prevenzione incendi (C.P.I.) se dovuti in relazione all'attività prevista, ai sensi del D.P.R. n.151/2011 e ss.mm.ii.;
- f) il progetto esecutivo dovrà contenere tutti gli elaborati necessari all'ottenimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati;
- g) il progetto esecutivo dovrà contenere l'aggiornamento di tutti i documenti già presenti nel progetto definitivo, quali, oltre al rilievo, il capitolato speciale d'appalto, il cronoprogramma dei lavori e il piano di sicurezza e coordinamento redatto ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 ss.mm.ii.;
- h) il progetto esecutivo sarà sottoposto all'attività di verifica ai fini della validazione da parte del responsabile del procedimento (ai sensi dell'art 26 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.). Tale attività sarà finalizzata

ad accertare la sussistenza, nel progetto da porre a base di gara, dei requisiti di appaltabilità, nonché della conformità dello stesso alla normativa vigente;

i) l'approvazione del progetto esecutivo sarà comunque subordinata al preventivo ottenimento dei necessari pareri, autorizzazioni e nulla osta da parte degli organi/enti competenti. Se ne ricorrono i presupposti, si potranno acquisire i necessari pareri e gli atti di assenso vincolanti in sede di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. n.241/90 e ss.mm.ii.

L'Affidatario dovrà consegnare il progetto esecutivo alla Stazione appaltante su supporto cartaceo in duplice copia (oltre a eventuali ulteriori copie da trasmettere alle amministrazioni e agli enti competenti per il rilascio di pareri e autorizzazioni) e su supporto informatico con una copia degli elaborati firmata digitalmente, una copia in formato pdf e una copia in formato editabile (nei formati doc, pwe, xls, dwg, dxf), entro i termini indicati nel presente documento.

Art. 6 - Condizioni di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento gli operatori economici di cui all'articolo 46 del D.Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii. iscritti al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) entro la data di avvio della presente procedura.

Non è ammessa la partecipazione degli operatori economici per i quali sussistano le cause di esclusione normativamente fissate, e in particolare:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 smi;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n.159/2011 smi;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n.165/2001 smi.

Costituiscono altresì cause di esclusione dalla presente procedura:

- la mancata sottoscrizione del presente disciplinare di affidamento;
- la mancata sottoscrizione del Patto di Integrità;
- la mancata accettazione dei contenuti del "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 01.08.2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli all'indirizzo:
<https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/6%252F3%252F9%252FD.31073151230246c434f7/P/BLOB%3AID%3D8299/E/zip>;
- la mancata accettazione delle condizioni del Programma 100 previsto dal DUP vigente e pubblicato sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo:
<https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.b13d82fe81eba3550f68/P/BLOB%3AID%3D8299/E/pdf>.

Art. 7 - Requisiti di idoneità professionale

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura di affidamento, all'operatore economico è richiesto un gruppo di lavoro minimo in possesso dei requisiti di idoneità professionale di seguito specificati ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. a) D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

Il gruppo di lavoro dovrà includere i seguenti profili professionali:

1. progettista architetto;
2. progettista delle strutture;

3. progettista degli impianti;

4. geologo;

per le figure professionali sopra indicate è richiesta l'iscrizione negli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico;

5. restauratore, in possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 146 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. in conformità a quanto disposto degli artt. 9 bis e 29 del D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.;

6. archeologo di II fascia, che svolgerà le attività di sorveglianza richieste per l'esecuzione delle indagini preliminari in possesso di adeguati titoli formativi e professionali e archeologo di I fascia, che svolgerà le attività di progettazione esecutiva in possesso di adeguati titoli formativi e professionali. Le due figure richieste possono coincidere anche in un unico professionista, che svolgerà sia le attività di sorveglianza archeologica richieste per l'esecuzione delle indagini preliminari sia le attività di progettazione esecutiva, in possesso dei requisiti richiesti per il profilo di fascia superiore;

7. coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.;

8. progettista antincendio, con iscrizione negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 del D. Lgs. n.139/2006 e ss.mm.ii.

In caso di partecipazione alla procedura di un raggruppamento temporaneo, deve essere inoltre prevista la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista, ai sensi del DM 263/2016, attuativo del Codice degli appalti (D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.).

Due o più profili professionali possono essere accorpati anche in un unico professionista se in possesso dei relativi requisiti richiesti.

L'Affidatario dovrà, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.lgs. n.50/2016, individuare la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, con qualifica di architetto. Detto soggetto, tra l'altro, avrà il compito di relazionarsi con la Stazione appaltante durante tutte le fasi della progettazione.

Art. 8 - Subappalto

Come disposto dall'articolo 105, comma 1 D.lgs. n. 50/2016 il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni del medesimo articolo.

L'Affidatario potrà subappaltare i servizi oggetto del presente affidamento nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 31 co. 8 e 105 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. a condizione che ne faccia espressa menzione in sede di offerta, indicando le parti del servizio che intende affidare a terzi, fatta salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge.

Ai sensi dell'art. 31, comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., l'Affidatario può avvalersi del subappalto esclusivamente per le seguenti attività:

- indagini geologiche, geotecniche e sismiche;
- sondaggi;
- rilievi;
- misurazioni e picchettazioni;
- predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio con esclusione della relazione geologica;

- redazione grafica degli elaborati progettuali.

Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 9 - Importo a base d'asta e fonte di finanziamento

L'importo stimato delle opere da progettare, per il quale si affidano i servizi in oggetto, è pari a €1.132.630,67 (di cui oneri di sicurezza pari a €29.089,73), così ripartiti per categorie:

| | | |
|-------|---|--------------|
| OG2 | Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali | € 639.320,11 |
| OS2-A | Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico | € 287.875,52 |
| OS25 | Scavi archeologici | € 105.799,49 |
| OG11 | Impianti tecnologici | € 35.551,65 |
| OS30 | Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi | € 64.083,90 |

L'importo dell'affidamento posto a base d'asta per il presente affidamento ammonta a complessivi €54.608,38 comprensivi di ogni tipo di spesa e compenso accessorio, oltre IVA e oneri previdenziali, laddove dovuti, così come di seguito calcolato:

| PRESTAZIONE PRINCIPALE: progettazione esecutiva | | | |
|--|---|------------|--------|
| Categoria opera: edilizia – edifici e manufatti esistenti - <i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza – corrispondente all'ID opere E.22 di cui alla tavola Z-1 allegata al D.M.17/06/2016 e ss.mm.ii.</i> Grado di complessità 1,55 Importo lavori V = €1.132.630,67 Parametro sul valore dell'opera = 6,787605% | | | |
| Prestazione affidata | Descrizione | Importo | Totale |
| QbII.02 | Rilievi dei manufatti | € 2.144,91 | |
| QbII.07 | Rilievi plano-altimetrici | € 1.072,45 | |
| QbII.18 | Elaborati di progettazione antincendio | € 7.149,70 | |
| QbIII.01 | Relazione generale e specialistiche Elaborati grafici Calcoli esecutivi | € 8.341,32 | |
| QbIII.02 | Particolari costruttivi e decorativi | € 7.745,51 | |
| QbIII.03 | Computo metrico estimativo Quadro economico Elenco prezzi e eventuale analisi | € 4.766,47 | |

| | | | |
|--|--|------------|--------------------|
| | Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera | | |
| QbIII.04 | Schema di contratto Capitolato speciale d'appalto Cronoprogramma | € 357,49 | |
| QbIII.05 | Piano di manutenzione dell'opera | € 2.383,23 | |
| QbIII.07 | Piano di Sicurezza e Coordinamento | € 1.787,42 | |
| | Totale al netto di spese ed oneri accessori | | € 35.748,50 |
| | Spese ed oneri accessori 8% | | € 2.859,88 |
| | Totale prestazione principale | | € 38.608,38 |
| PRESTAZIONE SECONDARIA: indagini strutturali e indagini diagnostiche per il restauro | | | |
| | Indagini strutturali | € 9.000,00 | |
| | Indagini diagnostiche per il restauro | € 7.000,00 | |
| | Totale prestazioni secondarie | | € 16.000,00 |
| | <i>di cui per oneri sicurezza non soggetti a ribasso</i> | € 1.000,00 | |
| IMPORTO TOTALE SERVIZI | | | € 54.608,38 |

Per il calcolo dell'importo della progettazione esecutiva, le prestazioni sono state calcolate ai sensi del D.M.17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione". Alcune delle prestazioni elencate sono state tuttavia calcolate in quota percentuale, laddove le medesime sono da intendersi quale integrazione, approfondimento e aggiornamento di prestazioni già svolte in fase di progettazione definitiva.

Per le indagini strutturali e indagini diagnostiche per il restauro, l'importo è stato calcolato a corpo, prendendo in considerazione i prezzi indicati nel vigente prezziario regionale, i compensi a vacazione dei profili professionali richiesti per l'esecuzione delle singole indagini e per l'assistenza archeologica, laddove prevista, e/o i compensi desunti da prestazioni analoghe.

Il compenso determinato ad esito della procedura di affidamento sarà da intendersi a corpo e comprensivo di ogni onere e spesa che l'Affidatario dovrà sostenere per l'espletamento del servizio. Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nel presente documento e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario.

L'appalto è finanziato con risorse a valere sul POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3.

La prestazione principale è quella relativa alla categoria E.22; la prestazione secondaria è quella relativa alle indagini strutturali e indagini diagnostiche per il restauro.

Art. 10 - Durata

Il termine complessivo per lo svolgimento delle attività poste a base di gara è pari a 90 (novanta) giorni, che dovranno essere utilizzati come di seguito specificato e decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'ordine di servizio per l'inizio delle attività da parte del responsabile del procedimento e fino alla consegna degli elaborati, relativi all'intero servizio alla Stazione appaltante.

Fase 1:

n. 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'ordine di servizio per l'inizio delle attività da parte del responsabile del procedimento fino alla consegna degli elaborati alla Stazione appaltante, per il completamento della prestazione relativa alle indagini strutturali e alle indagini diagnostiche per il restauro.

Il Piano delle indagini strutturali e il Piano per le indagini diagnostiche per il restauro dovranno essere trasmessi alla Stazione appaltante entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'ordine di servizio per l'inizio delle attività da parte del responsabile del procedimento.

Fase 2:

Dopo la conclusione delle attività di indagine (fase1) e a seguito di sottoscrizione di ordine di servizio da parte del responsabile del procedimento, decorreranno:

n. 60 giorni (settanta) giorni naturali e consecutivi per la redazione del progetto esecutivo e la consegna degli elaborati alla Stazione appaltante.

Questi ultimi saranno articolati in due sottofasce da n. 30 giorni ciascuna. Al termine della prima sottofase sarà effettuata una riunione con tutte le parti coinvolte nel processo decisionale per esaminare e risolvere le criticità eventualmente emerse. La seconda sottofase di progettazione riprenderà a seguito della emissione di nuovo verbale comprensivo delle indicazioni relative alle criticità emerse.

Nell'ipotesi in cui l'Affidatario si avvalga della facoltà di eseguire il rilievo nella fase 1 anziché nella fase 2, le risultanze delle indagini e il rilievo medesimo potranno essere consegnati nel termine di 40 anziché di 30 giorni, fermo restando il termine complessivo di 90 giorni per lo svolgimento dell'intera prestazione. In tal caso la prima sottofase della fase 2 avrà una durata di 20 anziché 30 giorni.

I complessivi 90 giorni sono conteggiati al netto delle interruzioni previste per l'ottenimento delle necessarie approvazioni intermedie e per le attività di verifica dei progetti e delle eventuali ulteriori proroghe non dipendenti da inadempienze dell'Affidatario, disposte dal responsabile del procedimento in funzione delle prescrizioni degli enti competenti e delle tempistiche di approvazione o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, successivamente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione.

Eventuali proroghe della durata dei lavori non determineranno il diritto a maggiori compensi.

Art. 11 - Procedura di affidamento

Per i presenti servizi di ingegneria e architettura, la Stazione appaltante procede mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. n.76 del 16 luglio 2020, convertito, con modificazioni, nella legge n.120 del 11 settembre 2020 e ss.mm.ii., in regime derogatorio a temporalità limitata all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

La procedura è espletata mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell'art. 36 comma 6 e segg. del D.Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii.

La documentazione della procedura è composta da:

- Disciplinare di affidamento;
- Modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 – 47 del DPR 28/12/200 n. 445);
- Modello di dichiarazione di impegno a costituire raggruppamento temporaneo di professionisti (art. 48, co.8 del Dlgs. n.50/2016 smi) riportante l'indicazione dei nominativi di ciascun componente del gruppo di lavoro, con il relativo ruolo e titolo professionale /abilitazione, e dichiarazione relativa al subappalto;
- Patto di integrità.

Per la partecipazione alla procedura di affidamento, l'operatore economico dovrà caricare sulla piattaforma telematica MePA, secondo le modalità e nei termini indicati, i documenti di seguito specificati, sottoscritti digitalmente dal medesimo o dal suo legale rappresentante:

- Disciplinare di affidamento (sottoscritto per accettazione);
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 – 47 del DPR 28/12/200 n. 445);
- Dichiarazione di impegno a costituire raggruppamento temporaneo di professionisti (art. 48, co. 8 del Dlgs. n.50/2016 smi) riportante l'indicazione dei nominativi di ciascun componente del gruppo di lavoro, con il relativo ruolo e titolo professionale /abilitazione, e dichiarazione relativa al subappalto;
- Patto di integrità (sottoscritto per accettazione);
- Offerta economica (generata automaticamente del sistema).

Nel caso di partecipazione alla procedura da parte di raggruppamento temporaneo di professionisti, ciascuno dei documenti elencati dovrà essere sottoscritto da tutti i componenti del costituendo raggruppamento, fatta eccezione per le dichiarazioni sostitutive di certificazione che dovranno essere prodotte da ciascun componente del costituendo raggruppamento ed essere sottoscritte singolarmente dal solo dichiarante.

A maggior chiarimento, per la presentazione delle offerte, l'operatore economico può fare riferimento alla "Guida alla risposta di una Richiesta di Offerta (RdO)" presente al link:

https://www.acquistinretepa.it/opencms/export/sites/acquistinrete/documenti/airpa/guide/guide_impresa/MePA-Guida_risposta_impresa_alla_RDO3.pdf

La partecipazione alla presente procedura comporta l'integrale accettazione delle condizioni previste nel presente disciplinare.

Art. 12 - Garanzie

Garanzia definitiva.

L'Affidatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. La mancata costituzione della predetta garanzia determina la decadenza dell'affidamento da parte della Stazione appaltante. Qualora la Stazione appaltante autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività. La cauzione dovrà essere trasmessa all'indirizzo PEC della Stazione appaltante.

Polizza assicurativa del progettista.

L'Affidatario, in ottemperanza a quanto prescritto dalla Linee Guida ANAC n. 4, contestualmente all'aggiudicazione, deve produrre la polizza di responsabilità civile professionale che copra anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto che determinino a carico della Stazione

appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi che la Stazione appaltante dovesse sopportare per le varianti resesi necessarie in corso di esecuzione. La polizza dovrà essere trasmessa all'indirizzo PEC della Stazione appaltante.

La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'incarico.

Art. 13 - Oneri a carico dell'Affidatario

Devono intendersi a totale carico del soggetto affidatario:

- tutte le incombenze tecnico-professionali necessarie per la presentazione e/o regolarizzazione della documentazione da presentarsi agli organi di tutela e controllo (Genio Civile, Soprintendenza, etc.);
- il versamento dell'importo richiesto dagli enti terzi per l'ottenimento delle autorizzazioni di competenza;
- il versamento dell'importo richiesto dagli enti terzi qualora le pratiche avessero esito negativo o venissero fatte prescrizioni aggiuntive;
- gli oneri per la presentazione e/o integrazione di progetti;
- bolli, bollettini di conti correnti e simili;
- la mano d'opera, gli strumenti, le apparecchiature, gli apprestamenti e quant'altro necessario per eseguire a perfetta regola d'arte le verifiche, le indagini, i rilievi e la progettazione richiesti dall'incarico;
- le spese di bollo del contratto d'appalto, quelle dell'eventuale registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle leggi vigenti.

Art. 14 - Obblighi dell'Affidatario

Valgono per l'Affidatario le norme relative alla riservatezza e alla diligenza nel rapporto con il Committente e con i terzi.

L'Affidatario svolgerà l'incarico nell'osservanza del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., del D.P.R. n.207/2010, delle linee guida dell'ANAC, dei DD.MM. emanati a seguito della entrata in vigore del codice degli appalti, del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii. e delle istruzioni che gli verranno impartite dal responsabile del procedimento e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente. Egli è, inoltre, tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di elaborazione di progetti, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

L'Affidatario incaricato è responsabile nei confronti della Stazione appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione esecutiva ai sensi del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come specificato al precedente articolo 12.

Gli elaborati di cui al presente incarico, da consegnare alla Stazione appaltante, dovranno essere redatti secondo le disposizioni e nei formati indicati nel presente disciplinare, ossia su supporto cartaceo in duplice copia (oltre a eventuali ulteriori copie da trasmettere alle amministrazioni e agli enti competenti per il rilascio di pareri e autorizzazioni) e su supporto informatico con una copia degli elaborati firmata digitalmente, una copia in formato pdf e una copia in formato editabile (nei formati doc, pwe, xls, dwg, dxf), entro i termini indicati nel presente documento.

Art. 15 - Proprietà dei progetti e dei piani

Gli elaborati progettuali prodotti sono di proprietà piena ed assoluta del Comune, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi nel modo e con mezzi che riterrà opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dal soggetto affidatario possano essere sollevate eccezioni di sorta.

Art. 16 - Modificazioni del progetto su richiesta della Stazione appaltante

L'Affidatario incaricato deve senza indugio introdurre negli atti progettuali tutte le modifiche, le integrazioni ed i perfezionamenti che la Stazione appaltante riterrà opportuni nell'interesse della riuscita e nell'economia dei lavori successivi e che saranno necessari per il conseguimento dei pareri, dei nullaosta, delle

autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi o indennizzi di qualsiasi natura e specie. I termini per la presentazione delle integrazioni, che si dovessero rendere necessari, saranno stabiliti dal responsabile del procedimento.

Qualora si rendesse necessario dare luogo ad una variante al progetto approvato in ragione di un'insufficiente o errata previsione del progetto esecutivo, ovvero in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione, ovvero ancora per carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza, il progettista risponderà personalmente nei confronti della Stazione appaltante per un importo pari ai costi della ulteriore progettazione e agli eventuali ulteriori oneri aggiuntivi connessi.

Art. 17 - Incompatibilità

L'Affidatario è tenuto a dichiarare di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Art. 18 - Esclusione di altri incarichi

Il presente incarico non conferisce titolo all'Affidatario per la progettazione o la direzione dei lavori di eventuali futuri ampliamenti o ristrutturazioni o modificazioni dell'opera, né a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente disciplinare.

Art. 19 - Pagamenti

È facoltà dell'Affidatario richiedere l'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento calcolato sul valore del contratto ai sensi dell'articolo 35 comma 18 del D.Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Il pagamento del residuo importo contrattuale verrà effettuato secondo le seguenti modalità:

- l'importo corrispondente alla prestazione secondaria (indagini strutturali e indagini diagnostiche – fase 1), al netto dell'importo già corrisposto come anticipazione calcolato in percentuale sulla prestazione medesima, al completamento delle prestazioni descritte all'articolo 4 del presente disciplinare di affidamento e a seguito dell'attestazione della regolare esecuzione e della certificazione di avvenuta ultimazione delle prestazioni medesime da parte della Stazione appaltante;
- l'importo contrattuale residuo al completamento dell'intero servizio e a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo.

I pagamenti sono subordinati al buon esito delle verifiche da parte della Stazione appaltante in ordine alla regolare esecuzione del servizio, alla regolarità dei versamenti previdenziali e assicurativi, acquisita con il DURC, e dei pagamenti dei tributi locali ai sensi del Programma 100 da parte dell'Affidatario.

Qualora dal DURC risultino ritardi o irregolarità del Professionista o RTP Affidatario dell'appalto, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto.

Il pagamento è comunque subordinato all'effettivo trasferimento dei fondi alla Stazione appaltante.

Ciascun pagamento verrà disposto, previa emissione di regolare fattura, che dovrà pervenire in modalità elettronica alla Stazione appaltante con codice IPA che verrà comunicato dalla medesima.

La Stazione appaltante è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Affidatario e eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori,

consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali. L'Affidatario non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dalla Stazione appaltante. In mancanza di tale preventivo benestare, la Stazione appaltante non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Art. 20 - Tracciabilità flussi finanziari

L'Affidatario si assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n.136/10 e ss.mm.ii., rendendosi edotto che qualora le transazioni risultassero eseguite senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato.

Art. 21 - Obblighi di riservatezza

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Stazione appaltante o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo articolo 26.

Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il preventivo benestare della Stazione appaltante sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

Art. 22 - Tutela e assistenza dipendenti e collaboratori

L'Affidatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

Art. 23 - Penali

Nel caso in cui la Stazione appaltante rilevasse inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali e qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Affidatario, questi potrà incorrere nel pagamento di penali, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno e fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente disciplinare.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Affidatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 gg lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa. Trascorso il termine di 10 gg lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, la Stazione appaltante procederà all'applicazione della penali. In caso di ritardo sulle scadenze di cui all'articolo 10 per le prestazioni oggetto di incarico, sarà applicata una penale, in misura giornaliera pari al 3 (tre) per mille del corrispettivo della relativa prestazione, salva la facoltà per la Stazione appaltante di richiedere il maggior danno. Analoga penale, in misura giornaliera pari al 3 (tre) per mille del corrispettivo della relativa prestazione sarà applicata in caso di ritardo sulla presentazione delle integrazioni e/o modifiche, rispetto ai tempi indicati nella comunicazione del responsabile del procedimento.

Al di fuori dei casi previsti ai precedenti punti, il mancato rispetto di quanto prescritto dal presente disciplinare oltre che degli impegni assunti dall'affidatario in sede di offerta per cause dipendenti dall'Appaltatore, obbliga quest'ultimo al pagamento di una sanzione pecuniaria variabile tra €100,00 ed €1.000,00 stabilita dalla Stazione appaltante in base alla gravità di ciascuna inadempienza e al danno cagionato. La penale verrà trattenuta in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla sua applicazione.

Art. 24 - Proroghe

Il termine di esecuzione delle prestazioni di cui all'articolo 10 è da considerarsi essenziale non potrà essere differito, se non per circostanze non imputabili all'Affidatario.

Art. 25 - Responsabilità dell'Affidatario

L'Affidatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente disciplinare, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni della Stazione appaltante o del responsabile del procedimento.

L'Affidatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.

L'Affidatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

Art. 26 - Recesso

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.

La Stazione appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato. L'Affidatario, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità indicate nel precedente articolo 14 "Obblighi dell'Affidatario". La Stazione appaltante dovrà liquidare all'Affidatario tutte le prestazioni fino a quel momento svolte.

La Stazione appaltante ha inoltre facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di reclamo o di opposizione da parte dell'incaricato, in qualunque fase delle prestazioni qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori fasi progettuali. In tali casi all'Affidatario sarà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano meritevoli di approvazione.

Ove, per accertato difetto progettuale, carenza, negligenza o violazione di norma di legge o di regolamento non venga conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, verrà corrisposto all'Affidatario solo il compenso per le prestazioni già eseguite.

Ove non venga acquisita la verifica della completezza degli elaborati effettuata dal responsabile del procedimento, all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso e la Stazione appaltante avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, fatta salva da parte della Stazione appaltante la valutazione dei danni che da ciò derivassero.

Costituisce causa di recesso il progetto esecutivo non validato o validabile da parte dell'organo di controllo di cui all'art. 26 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. per fatti comunque ascrivibili a comportamenti dell'Affidatario.

Art. 27 - Inadempienze e risoluzione del contratto

È facoltà della Stazione appaltante risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio a spese dell'Affidatario, qualora questi non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richieste nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Affidatario stesso nell'espletamento del servizio in parola.

mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto. Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro.

Costituiscono motivi di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della L. n.136/2010 e ss.mm.ii.;
- interdizione, sulla base dell'informativa Antimafia emessa dalla Prefettura, per l'Affidatario provvisorio o il contraente;
- accertamento dell'impiego di manodopera con modalità irregolari o del ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro oggetto che intervenga a qualsiasi titolo nello svolgimento della prestazione di cui lo stesso venga a conoscenza.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Stazione appaltante, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In caso di ripetute violazioni al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli di cui alla Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014 e ss.mm.ii., si procede alla risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della Stazione appaltante al risarcimento.

Per il ripetersi di gravi inadempienze, preve contestazioni del caso, potrà darsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'Affidatario salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che la Stazione appaltante possa vantare nei confronti dell'Affidatario stesso.

All'Affidatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Stazione appaltante non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 28 - Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente disciplinare, il Foro competente è quello di Napoli.

Art. 29 - Stipula del contratto e oneri contrattuali

Il contratto sarà formalizzato attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) previa presentazione da parte dell'affidatario delle garanzie previste per legge e verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché del possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente procedura.

Nelle more di detta verifica, è facoltà della Stazione appaltante procedere all'esecuzione del contratto in via di urgenza ai sensi dell'art. 8, comma 1 della Legge n.120 del 11 settembre 2020.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, sebbene non materialmente allegati al medesimo, i seguenti documenti:

- disciplinare di affidamento;
- determinazione dirigenziale di affidamento;
- garanzia definitiva e polizza assicurativa di cui al precedente articolo 12;
- offerta economica;
- patto di integrità;
- atto costitutivo del raggruppamento temporaneo di professionisti (in caso di partecipazione alla presente procedura di raggruppamento temporaneo).

Tutte le spese inerenti al contratto saranno a carico dell'Affidatario senza alcuna possibilità di rivalsa.

Tali oneri (marche da bollo per la stesura del contratto, diritti di segreteria, imposta di registro a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti) saranno corrisposti nelle modalità indicate dalla Stazione appaltante.

Art. 30 - Condizioni generali di contratto

L'Affidatario dell'incarico con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt.1341 e segg. del Codice Civile, tutte le clausole previste nel presente disciplinare, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente disciplinare deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

Art. 31 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del GDPR (Reg. UE 2016/679) D. Lgs. n. 101/2018 i dati forniti dagli operatori economici saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura e per l'eventuale successivo affidamento e stipulazione e gestione del contratto. Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

Art. 32 - Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 106 comma 13 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., le cessioni di credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, devono essere notificate alla Stazione appaltante e dalla stessa accettate.

Art. 33 - Protocollo di legalità

L'appaltatore nel partecipare alla presente procedura conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di GC 3202/07, - e di accettarne le condizioni.

Nel presente disciplinare sono riportate integralmente le otto clausole cui deve attenersi l'appaltatore, ed inoltre la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili

al sito <http://www.utgnapoli.it> e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni -salvo comunque il maggior danno- nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

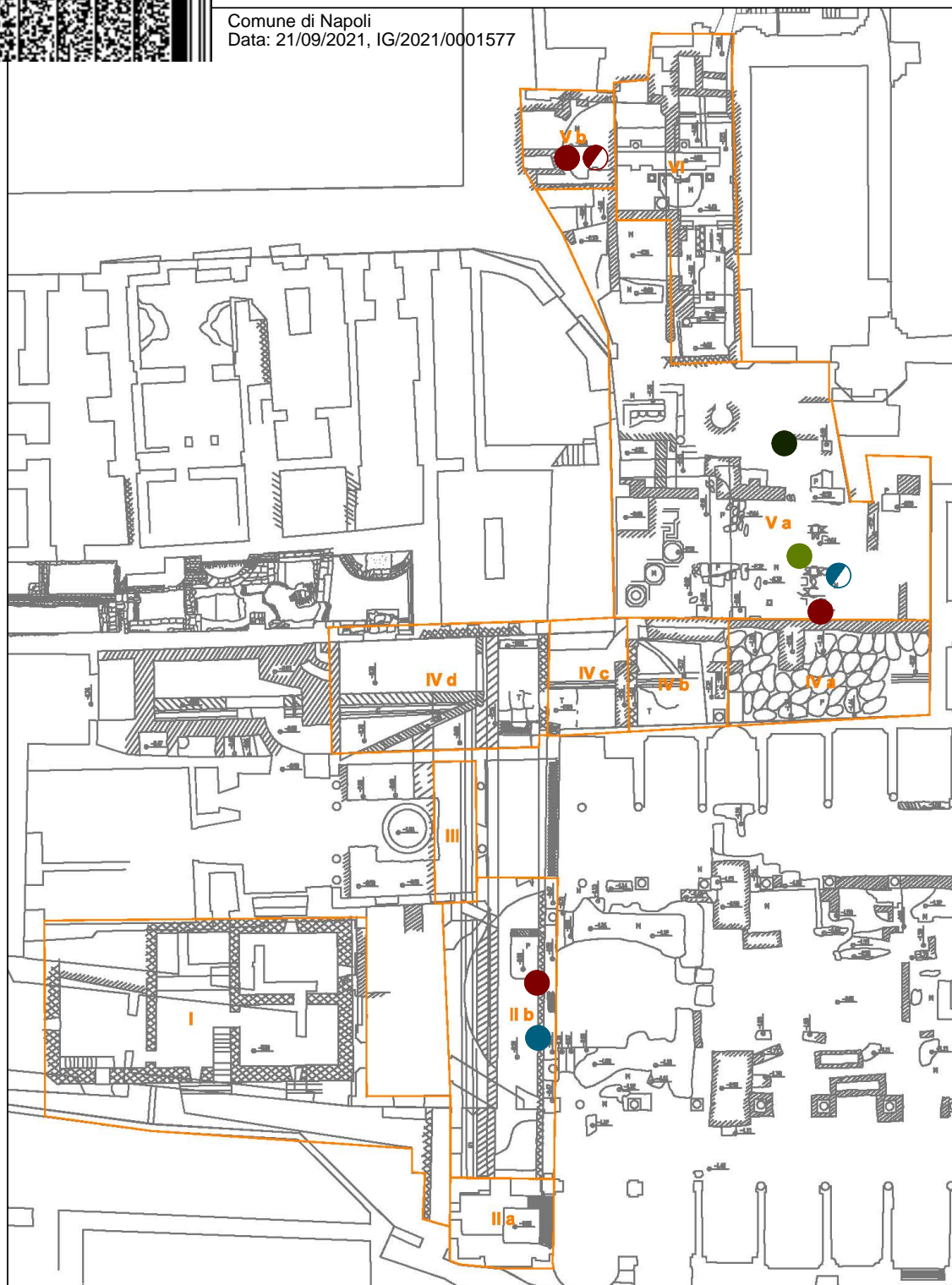
Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del

valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”



ALLEGATO 1
INDAGINI DIAGNOSTICHE PER IL RESTAURO:
LOCALIZZAZIONE

● RIPRESA TERMOGRAFICA DI PARAMENTO
MURARIO (SETTORI IIb - Va - Vb)

● RIPRESA TERMOGRAFICA DI PAVIMENTO
MUSIVO (SETTORE Vb)

● N. 3 ANALISI MICROBIOLOGICHE CON
PRELIEVO DI CAMPIONE DEL SETTO
MURARIO CON INTONACI POLICROMI
(SETTORE IIb)

● N. 3 ANALISI MICROBIOLOGICHE CON
PRELIEVO DI CAMPIONE DEL PAVIMENTO
MUSIVO (SETTORE Va)

● MICROSCAVO STRATIGRAFICO (3,20X2,20M)
E PRECONSOLIDAMENTI LACERTI
PAVIMENTAZIONI MUSIVE LOCALIZZATI
NELL' AREA NON PAVIMENTATA TRA I
LACERTI DI PAVIMENTAZIONI MUSIVE
(SETTORE Va)

● MICROSCAVO STRATIGRAFICO (1,23X1,50M)
E PRECONSOLIDAMENTI LACERTI
PAVIMENTAZIONI MUSIVE LOCALIZZATI
NELL' AREA NON PAVIMENTATA CONTIGUA
ALLE AREE CON PAVIMENTAZIONI MUSIVE E
MARMOREE (SETTORE Va)

SI PREVEDE INOLTRE IL MONITORAGGIO
MICROCLIMATICO CON :

- N. 5 DATALOGGER, COMPRESO SOFTWARE
DI CONTROLLO PER L'ELABORAZIONE DI N.1
REPORT;

- N. 1 IGROMETRO DA CONTATTO,
COMPRESO SOFTWARE DI CONTROLLO – 80
CONTATTI IN DUE GIORNATE PER
L'ELABORAZIONE DI N.2 REPORT.